



PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA “CIVITELLA INSIEME” – ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10 GIUGNO 2018.

Non è possibile non considerare l’eccezionalità del periodo storico del nostro Comune dove, mai prima, una serie incredibile di calamità naturali ha segnato tante storie personali condizionando fortemente il futuro della nostra comunità.

Proprio questo assunto ci ha convinti a mettere a disposizione le esperienze di donne e uomini per cercare – tutti insieme – di contribuire alla rinascita di Civitella del Tronto.

Non si può non partire dalla lotta allo spopolamento del nostro territorio che, al trend consolidato di decrescita di tutte le zone periferiche e montane italiane, deve accumulare la migrazione forzata di tanti cittadini che forzatamente hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni per le inagibilità post sisma 2016.

Ad una attenta e rapida gestione delle pratiche arrivate e alla sollecitazione giornaliera dei soggetti deputati alla ricostruzione (professionisti incaricati dai privati e Ufficio Speciale per la Ricostruzione), accompagneremo una azione politica sovracomunale che consenta di orientare tutta la normativa ad un concetto semplice: “mettere il Sindaco al centro della Ricostruzione”; solo garantendo a questa figura poteri veri e decisionali si potranno dare risposte serie alla legittima esigenza di rientro nelle proprie abitazioni dei tanti sfollati.

In questo ambito non può essere dimenticata la delocalizzazione della frazione di Ponzano, colpita dalla tragica frana sismo-indotta del 13 febbraio 2017: costituisce la vera sfida della prossima consiliatura dove la rapidità nella esecuzione delle opere di ricostruzione materiale delle case dovrà essere accompagnata da una altrettanto efficace rielaborazione di un tessuto sociale e di comunità nel nuovo sito scelto.

Ma lo spopolamento deve essere combattuto anche con misure che possiamo definire ordinarie, non legate direttamente agli sfortunati eventi calamitosi.

Pensiamo, perciò, di portare a rapido termine l’iter di approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale che recentemente si è

anche arricchito con un importante strumento di pianificazione urbanistica come la microzonazione sismica di terzo livello.

Questa approvazione consentirà nuove e mirate possibilità edificatorie che permetterà a giovani coppie di poter vedere nel nostro territorio il proprio futuro, aiutati anche da una serie di misure di agevolazioni fiscali che introdurremo sulle politiche di tassazione locale dell'Ente.

A questo si deve unire il reperimento di nuove aree da destinare ad insediamenti produttivi – artigianali e/o industriali – nelle zone storicamente deputate a ciò (frazioni di Favale e Villa Lempa) o in nuove zone da individuare con gli strumenti della pianificazione urbanistica.

Ovviamente alle attività produttive legate alla manifattura, accompagneremo – nell'intendimento di dare risposte occupazionali ai nostri giovani – una politica di potenziamento dell'offerta turistica.

Programmeremo una effettiva integrazione funzionale fra le bellezze architettoniche del Centro Storico (la Fortezza Spagnola e il sottostante borgo rinascimentale) e quelle naturalistiche ricomprese nel territorio protetto del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Pensiamo, in tal senso, al rilancio turistico della frazione di Ripe, duramente colpita dalla immensa frana del marzo 2015; si prevede una riqualificazione di tutta la zona antistante le Grotte di S.Michele Arcangelo (il piazzale verrà attrezzato con la riacquisizione dell'area dall'Istituto Diocesano di S.Benedetto del Tronto e con la conseguente realizzazione di servizi logistici di supporto ai turisti) ed un recupero funzionale delle cosiddette "Casermette", per troppo tempo isolate da una viabilità provinciale completamente devastata dagli eventi climatici sfavorevoli di questi ultimi anni.

Proprio la viabilità comunale dovrà essere uno degli obiettivi più importanti della nostra azione amministrativa futura.

In primis ci faremo carico di promuovere un censimento aggiornato di tutta la rete viaria comunale con una riclassificazione effettiva delle stesse fra vere comunali, vicinali di uso pubblico e vicinali di preminente uso privato.

Questo consentirà di concentrare energie e risorse economiche dove c'è la vera necessità e gli obblighi di legge.

Per gli interventi sulle strade bianche ci si avvarrà dei fondi del bando regionale sulle strade rurali di prossima uscita mentre con la contrazione di un mutuo mirato si effettuerà una rotazione manutentiva su tutto il patrimonio viario dell'Ente.

A corollario di questi interventi è l'intendimento nostro di mettere finalmente mano alla toponomastica comunale delle frazioni con una razionalizzazione della stessa per consentire una più semplice identificazione del patrimonio immobiliare privato quale prodromo di una più efficace azione di accertamento della elusione/evasione delle tasse locali.

L'azione di accertamento tributario ci porta a fare delle considerazioni sulla "macchina burocratica comunale".

Nella convinzione che non si possa amministrare un Ente se dietro non c'è una struttura funzionale di eccellenza, sarà nostro intendimento procedere ad una rapida copertura dei posti in organico vacanti come anche ad una complessiva riorganizzazione funzionale dei settori.

Sulla scuola e sulle politiche giovanili possiamo dire che al completamento delle tante opere di messa in sicurezza del patrimonio edilizio destinato all'istruzione effettuate in questi anni e da completare nel prossimo futuro, vogliamo accompagnare un affiancamento alle ordinarie attività della Direzione Didattica con una serie di progetti specifici educativi, finanziati direttamente dal Comune (biblioteche hit-tec, corsi di teatro, corsi di educazione civica).

Le politiche sociali devono essere al centro di ogni azione amministrativa di ogni compagine voglia assumere un ruolo di gestione della cosa pubblica.

Il terremoto e le calamità naturali hanno acuito le problematiche già presenti nei nostri territori dove il disagio sociale è un elemento da tenere in debita considerazione.

Dal luglio del 2017 il Comune di Civitella del Tronto è passato nell'Ambito 21 Val Vibrata del Piano di Zona per i servizi socio assistenziali finanziati dalla Regione. E' un'occasione per ripensare a qualche intervento innovativo, soprattutto finalizzato all'inclusione sociale.

In questo ambito non possiamo sottacere sulla gestione del flusso immigratorio. Civitella del Tronto è sede, da qualche anno, di un centro di prima accoglienza per richiedenti asilo. Questa cosa non ha portato il benchè

minimo problema alle comunità locali ed ha fatto entrare nelle casse dell'Ente svariati Euro di contributo "solidarietà" erogato dalla Prefettura di Teramo.

Nell'ottica della integrazione ma anche di favorire il miglioramento di alcuni servizi ai cittadini, è nostra intenzione formare alcuni di questi giovani che potranno essere adibiti alla gestione del verde pubblico e di quant'altro possa essere utile per il raggiungimento dell'obiettivo testè descritto.

Sullo sport vogliamo portare a compimento i programmi già in campo e finanziati sugli impianti di Villa Lempa e Favale.

L'amministrazione favorirà e finanzia ogni iniziativa delle varie società sportive del territorio che abbiano finalità sociali e soprattutto che prevedano il coinvolgimento dei più giovani (vedi ad esempio le scuole calcio o scuola tennis).



A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Amato", written in a cursive style.